

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

All. N. 60 al punto c) dell'o.d.g.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI SAMMARTANO, LUBATTI, BILOTTO, CAVAGLIA', FAIENZA, FAZZONE, FREGOLENT, IPPOLITO, MARCHITELLI, MASSAGLIA, PERNA, TOLARDO E VALENTE AVENTE QUALE OGGETTO: "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO".

N. Protocollo: 18932/2010

PREMESSO

Che durante il dibattito ed approvazione del Bilancio Previsionale 2010 della Provincia di Torino sono stati votati dal Consiglio Provinciale alcuni documenti di accompagnamento molto importanti sul tema Mercato del Lavoro ed in particolar modo l'Odg sul " CpI e il mkt territoriale" votato all'unanimità che impegnava:

- " il Presidente della Giunta, nell'ambito delle risorse disponibili e del rispetto del Patto di Stabilità, a potenziare l'azione di marketing territoriale sviluppata dai Centri per l'Impiego, attraverso l'implementazione di convenzioni con le Associazioni Datoriali di categoria, al fine di assicurare un'elevata attività di mediazione domanda e offerta di lavoro, nonché una più completa banca dati differenziata per categorie dell'offerta di lavoro del territorio provinciale, e il relativo aumento degli sportelli specialistici finalizzati a sviluppare sinergie gestionali con gli operatori economici " e la mozione di un " Nuovo quadro organizzativo delle politiche attive del lavoro della Provincia di Torino" votata a grande maggioranza;
- "Il Presidente e la Giunta provinciale a riprogrammare il quadro organizzativo delle politiche attive del lavoro della Provincia di Torino, nel quale sia prevista inoltre la possibilità del potenziamento dei servizi per il lavoro all'interno dei Centri per l'impiego, attraverso servizi e figure professionali esperte nell'attività di accoglienza, consulenza orientativa, bilancio di competenze, orientamento ri-motivazionale, orientamento e riorientamento professionale, tutoring, formazione orientativa, formazione e riqualificazione professionale, accompagnamento al lavoro, inserimento lavorativo, sostegno all'autoimprenditorialità"

VERIFICATO

che affrontare e governare positivamente i cambiamenti del mercato del lavoro rappresenta una priorità cruciale e che la qualità delle risorse umane è, ormai da alcuni decenni, fattore strategico decisivo per lo sviluppo sociale e lo sarà ancora di più in futuro, in considerazione del ruolo della conoscenza nei processi produttivi e dei fenomeni di globalizzazione e che siamo consapevoli che occorre introdurre elementi di novità significativi per migliorare e rendere più efficace e convincente il ruolo di governo del mercato del lavoro nella Provincia di Torino

ATTESO

che il legame più stretto fra orientamento, istruzione, formazione professionale e politiche del lavoro e sociali non solo è necessario, ma dovrà consentire un salto di qualità nel governo del mercato del lavoro provinciale che veda la definizione di stringenti sinergie fra sistemi tradizionalmente indipendenti fra loro e che ciò comporterà un arricchimento del ruolo delle agenzie formative, di attività e organici degli attuali Centri per l'Impiego e la definizione di un ruolo più marcatamente di governo, per la parte di competenza, da parte del sistema dei CPI, che vanno rafforzati nell'erogazione di servizi, nelle dotazioni organiche negli ambiti di governo del sistema e negli strumenti di lavoro per rendere più funzionale il rapporto fra servizi per il lavoro, servizi per l'orientamento e servizi per la formazione, per essere in grado di fornire un servizio pubblico di elevata qualità alle imprese nella ricerca di personale adeguatamente formato.

Per tutto questo abbiamo recentemente affermato in Consiglio Provinciale che dobbiamo puntare a:

- sviluppare interventi di programmazione che portino ad un miglioramento delle performances pubbliche nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro innovando profondamente il rapporto tra Centri per l'Impiego e sistema della formazione professionale e dunque valorizzando l'intero sistema pubblico;
- favorire processi di riqualificazione professionale e misure di accompagnamento per garantire l'accesso al lavoro per coloro che sono stati espulsi dal mercato a causa dell'attuale crisi economica;
- favorire inoltre il diritto/dovere all'apprendimento permanente degli adolescenti, dei giovani e degli adulti, come mezzo per promuovere la cittadinanza attiva, l'integrazione sociale, l'uguaglianza, le pari opportunità, l'occupazione;
- creare le condizioni affinché i Centri per l'Impiego possano ulteriormente migliorare il servizio di incontro domanda-offerta di lavoro che conta oggi su 8.285 imprese che hanno fruito di questo servizio;
- accrescere un'offerta integrata fra strutture pubbliche e private di accompagnamento al lavoro ed aggiornamento delle competenze professionali da rivolgere a coloro che hanno difficoltà ad orientarsi autonomamente nel mercato del lavoro;
- promuovere percorsi di, istruzione, formazione professionale, orientamento e riqualificazione professionale che rispondano in modo sempre più puntuale ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese del territorio;

CONSTATATO

che la grave crisi che stiamo attraversando sembra essere a carattere "orizzontale", ovvero è ipotizzabile che gli effetti della stessa si protrarranno, nonostante la timida ripresa, per un periodo più lungo rispetto a quanto indicato dai principali esperti economici, vale a dire oltre il 2011 e che i Centri per l'Impiego evidenziano carenze dal punto di vista degli organici impegnati nella difficile gestione delle attività quotidiane, così come emerso da diverse istanze.

APPRESO CHE

la Giunta Regionale, attraverso il vice-presidente On. Roberto Rosso, nella sua prima uscita pubblica, ha ufficialmente affermato che i CPI non funzionano, hanno un costo elevato a fronte di una valutazione inefficiente e basso livello di efficacia nei risultati e che quindi si deduce un sistematico ed immediato provvedimento per annullare quanto già prodotto sia dalla legge nazionale sia da quella regionale in questi anni.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI PROVINCIALI

INTERPELLANO

Il Presidente e la Giunta Provinciale per conoscere:

- quale iniziativa politica la Provincia intenda mettere in atto velocemente per finalizzare ancora meglio il suo ruolo e le sue funzioni nel rispetto delle attese e degli impegni già assunti dal Consiglio Provinciale.

Torino, 17 giugno 2010

Firmato in originale dai presentatori